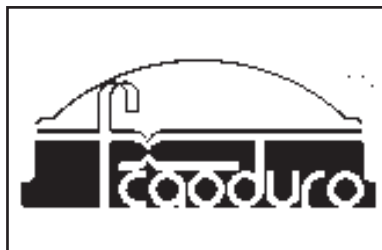




Mercedes-Benz  
**TRIVELLATO®**

# Musicare

notizie dalla Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza



Anno X - Numero 6

Mensile in A.P. 70% - C.P.O. Vicenza

Giugno 2008

## Overture

di Renato Calza

### Perfezione e maturazione

**A**scoltare Andrés Schiff suonare e dirigere è una gioia dell'animo e della mente: la lucidità e la poesia con cui egli rende le pagine pianistiche brillano anche al modo con cui egli concerta e dirige l'orchestra. Ne abbiamo avuto prova il pomeriggio del 30 aprile scorso, al Teatro Olimpico, assistendo a una prova aperta in cui il maestro ungherese ha diretto l'Overture del Don Giovanni di Mozart e ha eseguito da solista il Concerto in re minore K. 466, dirigendo dal pianoforte.

Uno splendido pianista e una splendida orchestra, straordinaria per calore, precisione e sottigliezza, nella quale meritano una menzione particolare i legni. È stata una interpretazione affascinante: il gioco delle sonorità, la nervosità dei ritmi e dei dialoghi, la delicatezza o la violenza delle fasce sonore, la nitidissima polifonia che Schiff riusciva a ottenere dimostravano una lettura profonda e avvincente, lontana dal "mozartismo" di maniera. E alla tastiera Schiff dava la consueta prova di quel nitore del tocco, di quella sicurezza assoluta dei passaggi, di quella capacità di fraseggiare e far cantare lo strumento che lo pongono tra i massimi pianisti contemporanei.

Dobbiamo quindi ancora una volta ringraziare Società del Quartetto e Amici della Musica, per aver inaugurato la bella tradizione di ospitare ogni anno in città Schiff e "i suoi amici" nella cornice del Teatro Olimpico. Gli appassionati - tra cui molti del Conservatorio - che erano convenuti all'Olimpico avrebbero voluto restare in teatro per tutto il tempo, sperando di poter assistere alle ultime fasi del lavoro di rifinitura e avere il privilegio di veder svilupparsi davanti ai loro occhi, attraverso il dialogo tra il Maestro e gli orchestrali, la magia dell'interpretazione perfetta.

Lodevolmente, Quartetto&Amici e VenetoBanca, sponsor dell'evento, avevano invitato all'anteprima del concerto gli studenti delle scuole della città, nell'intento di ampliare le occasioni di incontro dei giovani con la grande musica, che è condizione prima per una maturazione del gusto e per una elevazione della cultura tra le nuove generazioni. Purtroppo molto lavoro c'è ancora da fare in questa direzione; alla società cittadina di concerti si dovranno necessariamente affiancare altri soggetti, altre agenzie educative: la passiva e, in qualche caso, ritardataria partecipazione di una parte dei giovanissimi all'anteprima dell'Olimpico non è un buon segno. Credo perciò che siano auspicabili un più stretto patto tra gli operatori della cultura e dell'istruzione musicale e le scuole del territorio, una maggiore consapevolezza del valore educativo e culturale della musica, se vogliamo che nei più giovani nascano e si rafforzino la curiosità, la considerazione e, chissà, la sensibilità e la passione per un'arte che non può e non deve risultare a loro come una "cosa d'altri" e come un sordo gioco di segni sui pentagrammi.

"Omaggio a Palladio 2008": una settimana di "elevazione culturale" in musica

## Schiff fa grande Vicenza

Prove aperte, visita alle Gallerie, incontro col sindaco: il maestro si apre alla città



*Occhi puntati su Vicenza. Non solo quelli del maestro Andrés Schiff, primo ammiratore della nostra città e delle sue bellezze architettoniche e paesaggistiche, ma anche quelli di un pubblico internazionale, di una televisione culturale franco-tedesca, "Arte", e di diverse riviste di musica. Con la prova generale dedicata alle scuole della città, con una serata a Villa Valmarana, la visita alle Gallerie di Palazzo Leoni Montanari, l'incontro col sindaco Variati e con la nascita di un documentario sul "Maestro" e sul suo rapporto "privilegiato" col Teatro Olimpico, il festival "Omaggio a Palladio" vive in crescendo. E fa vivere, e crescere, Vicenza.*

### Palladio e Schiff sugli schermi europei

di Paolo Meneghini



*Le telecamere di "Arte", canale culturale franco-tedesco, per tre giorni a Vicenza. Un documento straordinario.*

pag. 2

### Andrés Schiff é... musica

di Filippo Lovato



*Versatile, generoso, controcorrente. Classico o romantico? Ritratto di un artista che é musica.*

pag. 3

Le telecamere di "Arte", canale culturale franco-tedesco, per tre giorni a Vicenza

### Palladio e Schiff sugli schermi europei

Un documento straordinario su András Schiff e sul suo Festival al Teatro Olimpico

## Musicare

notizie dalla Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza

Anno X - Numero 6

Giugno 2008



Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza dal 1910

Paolo Pigato  
presidente

Riccardo De Fonzo  
vice presidente

Piergiorgio Meneghini  
direttore artistico

Antonino Mangano  
tesoriere

#### consiglieri

Donata Folco Zambelli Cattaneo

Paolo Caoduro

Fabio Pupillo

Luca Trivellato

#### revisori dei conti

Antonio Dal Maso

Lorenzo Marcante

Davide Pellizzaro

#### organizzazione

Adriana Cristini  
amministrazione

Sandro Pupillo  
segreteria

Giovanni Costantini  
progetti e comunicazione

Maria Carolina di Valmarana  
relazioni esterne

#### ufficio stampa

Medianica Srl

#### coordinamento editoriale

Giovanni Costantini

#### collaboratori

Elena Biasi

Filippo Lovato

Paolo Meneghini

Andrea Scarpari

#### foto

Luca Zanon

Periodico di cultura, musica e spettacolo della Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza  
Direttore Resp.: Matteo Salin  
Editore: Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza  
Redazione: vicolo cieco Retrone, 24 Vicenza -  
Tel. 0444/543729 Fax 0444/543546  
http://www.admvi.it  
email: info@admvi.it  
Periodico iscritto al registro Stampa del Tribunale di Vicenza n. 977

Il connubio fra Palladio e Schiff – ovvero fra Vicenza e la grande Musica – sta conquistando sempre più l'Europa.

L'undicesima edizione di "Omaggio a Palladio" è stata infatti seguita, oltre che da numerosi spettatori giunti a Vicenza da varie parti del Continente, anche dalle telecamere di Arte, il canale culturale franco-tedesco che ha girato un reportage su András Schiff e la Cappella Andrea Barca.

La troupe di 15 persone agli ordini del regista Holger Preusse ha fatto base a Vicenza dal 30 aprile al 2 maggio scorsi per realizzare una puntata di "Maestro", uno dei programmi di punta del network europeo, dedicato ai grandi interpreti del nostro tempo. Dopo Martha Argerich, Daniel Barenboim, Cecilia Bartoli e Pierre Boulez, la scelta della produzione è caduta su András Schiff, sia per l'altissimo profilo artistico del pianista e direttore di origini ungheresi, sia anche per l'incomparabile scenografia offerta dal Teatro Olimpico di Vicenza. Un valore aggiunto che poche città al mondo sono in grado di offrire ad un evento musicale.

La scaletta del reportage prevede la registrazione dal vivo del concerto mozartiano del 2 maggio (con la Sinfonia "Haffner", il Quintetto "Stadler", l'Ouverture dal Don Giovanni ed il Concerto in re minore per pianoforte e orchestra KV 466) e un "faccia a faccia" con l'artista ungherese.

Dopo la fase di post-produzione, che si svolgerà nel mese di giugno in Germania, la trasmissione andrà in onda in autunno e potrà essere seguita



anche in Italia attraverso il circuito Sky. Dal programma sarà tratto anche un DVD, in commercio dai primi mesi del 2009.

Il produttore Claus Wischmann, che abbiamo avvicinato a riprese ultimate, è molto soddisfatto del lavoro svolto: «Era la prima volta che venivo a Vicenza e devo dire che la città mi ha affascinato. Quando ho messo piede nel Teatro Olimpico ho subito compreso perché un grande musicista come Schiff avesse deciso di portare qui il suo talento musicale».

Parole di ammirazione anche per la Cappella Andrea Barca, protagonista del concerto inaugurale del 2 maggio: «Nella mia carriera ho avuto modo di seguire moltissime orchestre di fama

internazionale, ma questa ha qualcosa in più delle altre. Ciò che la caratterizza è uno straordinario entusiasmo ed una totale condivisione emotiva con il direttore, personaggio dotato di un carisma fuori dal comune. E questo è ancor più straordinario se si pensa che la formazione orchestrale di Schiff è un'ensemble che si riunisce di fatto per questa sola occasione, una volta all'anno».

Grazie alla collaborazione della Società del Quartetto e degli addetti al Teatro – per i quali il produttore ha avuto parole di vivo ringraziamento – le sei telecamere e le regie audio e video hanno potuto lavorare nelle migliori condizioni.

«Ciò che abbiamo cercato di trasmettere – continua Wischmann – è anche lo spirito di questa rassegna in omaggio all'architetto vicentino, ovvero la perfetta, direi magica, simbiosi fra uno scenario unico al mondo, uno straordinario musicista, un'orchestra di altissimo livello ed alcune fra le più belle pagine mozartiane».

La troupe di "Maestro" ha girato numerose immagini anche in città, che faranno da cornice all'intervista con Schiff, soffermandosi in particolare modo sui palazzi del centro storico firmati da Andrea Palladio.

Per questo, il reportage rappresenta una grande occasione di promozione turistica internazionale per la città di Vicenza. Uno "spot" culturale di grande impatto, a costo zero.



PIZZA PUB

Re di Spagna

salvagnini



Vibeton S.p.A.  
Beton Leo S.p.A.  
Beton Berica s.r.l.

CALCESTRUZZI  
PRECONFEZIONATI

## András Schiff é... musica

*Versatile, generoso, controcorrente. Classico o romantico? Ritratto di un artista che è musica*

András Schiff è un artista versatile. Ha il pieno controllo dell'orchestra, la Cappella Andrea Barca, come del pianoforte. L'una e l'altro sono strumenti al servizio della stessa idea di interpretazione. Entrambi (e il merito va soprattutto all'orchestra che vive in profonda sintonia col suo direttore) rispondono con strabiliante agilità e precisione alle sollecitazioni del musicista ungherese. Schiff poi è a suo agio con Bach e Mozart, con Haydn e Beethoven, con Schumann e Brahms. Non è facile trovare artisti capaci di confrontarsi con personalità così diverse, talvolta opposte. Definirlo classico si può, se si intende dire che Schiff predilige la misura e l'equilibrio. Ma la fissità del bel gesto che rimanda alla statuaria di quel periodo non gli appartiene. Le sue interpretazioni sono mobili, leggere, nitide, non marmorizzate in una monotona regolarità che espunge i turbamenti dell'emozione.

Schiff, però, non è romantico. O meglio non è di quei romantici che si sbracciano indiatolati sulla tastiera. L'artista che da undici anni dedica a Palladio una rassegna che fa di Vicenza una piccola capitale della musica classica sa disegnare il profilo della gioia e del dramma con pari efficacia e profonda immedesimazione. Chi ha assistito al concerto di apertura dell'edizione 2008 ricorderà un Mozart, come scrive Cesare Galla, "interpretato (nella seconda parte, ndr) attraverso lo sguardo di Beethoven". Il concerto per pianoforte in re minore era

tutto innervato di una "affascinante forza drammatica", quella forza drammatica già presente nell'interpretazione dell'ouverture dal Don Giovanni che l'ha preceduto. La simmetria è però, per Palladio, come per Schiff, irrinunciabile. Così la prima parte della serata brillava di colori caldi, festosi. L'allegria della Sinfonia "Haffner" ha lasciato posto alla serenità del quintetto col clarinetto: Erich Höbarth e Ulrike Anima Mathé (violini), Hariolf Schlichtig (viola), Christoph Richter (violoncello) e Riccardo Crocilla (clarinetto) hanno raccontato Mozart con la delicatezza che merita. Schiff sa trasmettere ai suoi amici i segreti della sua arte, un'abilità quasi magica di comprendere l'intima trama della partitura, di tradurre con esattezza e apparente facilità la sequenza delle note nel disegno preciso di un'emozione.

Schiff è un artista generoso. Non si ascolta spesso un'intera sonata di Beethoven come bis. Capita raramente di lasciarsi trascinare dal flusso delle note per quasi due ore e mezza di concerto. Il maestro ungherese dedica alla musica ogni fibra delle sue risorse fisiche e intellettuali. Si pensi, ad esempio, alla seconda serata del festival, culminata con una trascinate esecuzione del concerto "Imperatore" di Beethoven. Mentre le dita scivolavano sui tasti con un gesto così vellutato e armonioso che da solo raccomandava la partecipazione al concerto, il pianista con lo sguardo, con il capo, sapeva dirigere l'orchestra.



Un'immedesimazione totale nella partitura di Beethoven: il corpo genera la musica agendo sul piano e guidando l'orchestra che ad esso sembra legata da invisibili fili. Simili risultati dimostrano che gli strumentisti sono davvero amici del direttore, compagni di un'esaltante e condivisa avventura interpretativa. Al termine del concerto, quando scrosciano gli applausi, Schiff non manca mai di ringraziare personalmente gli orchestrali e di fare un passo indietro perché ricevano il meritato tributo. Sono loro che poco prima hanno cesellato con precisione gli episodi solistici della sinfonia n. 103 di Haydn o che hanno scolpito l'ouverture Coriolano di Beethoven. E poi ringrazia il pubblico proponendo l'intera sonata "Al chiaro di luna" di Beethoven. La sera prima, come bis, aveva offerto la Fantasia cromatica e fuga di Bach.

András Schiff è un artista contro corren-

te. Non ingannino la figura soffice, il gesto morbido, il viso paffuto che la musica rischiarava con lampi di pura gioia. Schiff decide sulla base delle proprie convinzioni estetiche, forte dell'idea che il senso della musica possa valicare i limiti dello strumento con cui la si esegue. È stato così all'inizio della terza serata quando, stupendo molti abituati alle interpretazioni filologiche, ha proposto il quinto brandeburghese di Bach al pianoforte conversando con il flauto di Wolfgang Breinschmid e col violino di Yuuko Shiokawa. Né lo frenano tanti osservatori che lo considerano musicista eminentemente classico dall'affrontare i romantici. Così il festival si conclude proprio con la tersa serenata op. 16 di Brahms e la quarta sinfonia di Schumann restituita con un vigore nuovo, vibrante di un'esultanza che il suo autore, al termine della vita, conobbe sempre più di rado.

### La giornata "vicentina" del maestro



Nelle immagini, due momenti di Schiff a Vicenza: con la dottoressa Fatima Terzo, in visita alle esposizioni delle Gallerie di Palazzo Leoni Montanari; scambio di doni col sindaco Achille Variati e foto ricordo conclusiva con la moglie.



"Calzature uomo-donna-bambino  
Linea Comfort e Predisposta per plantare"



SPACCIO AZIENDALE ITERSAN S.p.A.  
Via Meucci, 62 (Z.I. S. Agostino)  
36057 Arcugnano (VI) - Tel. 0444 288673



Lavorazione  
Artigianale  
della pelle

Vicolo A. Vivaldi, 1  
36054 Montebello Vic.no (VI)  
Fax 0444 440536  
www.doraonline.it



In occasione della Giornata Europea della Musica, il neo-assessore Quero lancia il palcoscenico Vicenza

# Sabato 21 giugno: festa della musica

Nelle piazze, strade, palazzi, chiese, gallerie d'arte e locali della città musica, teatro, danza e arte

**M**usei, teatri e negozi aperti, appuntamenti di musica e teatro nelle piazze, nelle chiese, nei palazzi, negli scorci meno frequentati e nei locali del centro storico e della periferia. Il tutto fino alle 24. Accadrà a Vicenza sabato 21 giugno (la notte del solstizio d'estate), in concomitanza con la Giornata Europea della Musica. Fortemente voluta dal neo-assessore Matteo Quero, la "Festa della musica" è promossa dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune, in collaborazione con la Direzione Civici Musei e con gli assessorati allo Sviluppo economico, alle Attività Sportive. Sostenuta da AIM, la manifestazione si avvale di due fondamentali contributi: in primis quello degli artisti che parteciperanno alla kermesse e che si esibiranno gratuitamente, ma anche quello dei soggetti privati, gestori di musei e di palazzi, associazioni culturali, esercizi commerciali e associazioni di categoria, che hanno accettato di



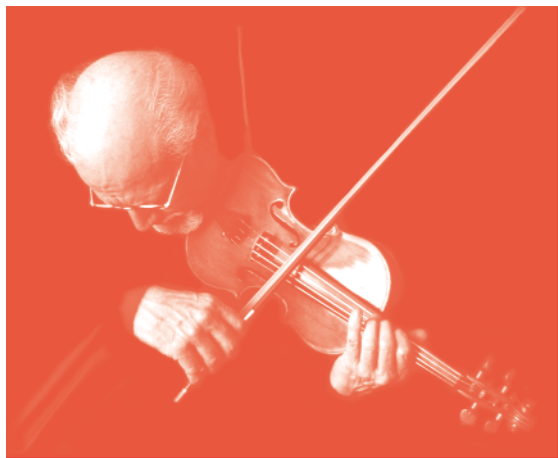
essere della partita.

Dalle 18 alle 24 saranno una cinquantina i punti di spettacolo disseminati all'interno della città. Molti gli spazi all'aperto: si va da luoghi tradizionali come Piazza dei Signori, Campo Marzo o Slargo Zileri, a Ponte S. Michele, a Piazzetta Santo Stefano e persino al porticato di Palazzo Angaran, abituale meta di senza tetto. E ancora – spingendosi oltre le mura – saranno interessati

luoghi come la zona Peep della Riviera Berica (dove le forze dei promotori si metteranno assieme a quelle del Riviera Folk Festival) o il parco di Villa Tacchi. Quanto alla programmazione, la musica nelle sue varie declinazioni (classica, pop, rock, jazz) farà chiaramente la parte del leone grazie alla partecipazione delle più importanti realtà della città e della provincia. Di scena anche le band pop-rock proposte da "Vicenza

Suona", iniziativa promossa da "Vicenza Live" e inserita nel cartellone della kermesse. Anche sul fronte teatrale è garantita la partecipazione dei principali attori e gruppi vicentini, tutti impegnati in letture, performance o brevi spettacoli. Completeranno il programma la danza *capoeira* in Piazza dei Signori, su iniziativa dell'Assessorato alle Attività sportive, e gli interventi di *writers* e autori di graffiti che si sbizzarriranno su superfici create appositamente in Piazza Castello, ma anche lungo la pista ciclabile della Riviera Berica.

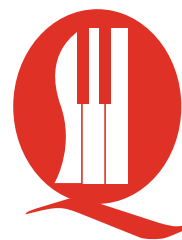
Il calendario completo della manifestazione è in corso di elaborazione definitiva e sarà oggetto di successive comunicazioni. Resta ancora qualche casella da riempire che potrà essere sistemata valutando, da parte dell'Assessorato, le proposte di altri musicisti o attori intenzionati a far parte della manifestazione. Per informazioni chiamare i numeri 0444.222122/01, oppure collegarsi al sito [www.comune.vicenza.it](http://www.comune.vicenza.it).



**Ci stiamo accordando.**  
Preparatevi ad una nuova stagione di grande musica.

**Abbonamento "a scatola chiusa": a concerto con un amico**  
Per chi sottoscrive un abbonamento entro la conferenza stampa di presentazione della **99<sup>a</sup> Stagione Concertistica 2008/2009** (5 settembre), **benefit di 1 biglietto omaggio per un ospite per tre concerti in abbonamento.**

**info: 0444-543729 - [info@admvi.it](mailto:info@admvi.it) - [www.admvi.it](http://www.admvi.it)**  
vicolo cieco retrone 24, vicenza - da lunedì a venerdì orario 9-12 e 15-17



Società del Quartetto e  
Amici della Musica di Vicenza  
dal 1910

*...tutta un'altra musica.*

## Trovate Musicare...

Libreria Galla 1880 – Libreria Librarsi – Libreria Traverso – Libreria *Il fiore azzurro* – Liceo "Pigafetta" – Liceo "Lioy" – Scuola Media "Maffei" – Scuola Media "Giuriolo" – Scuola Media "Calderari" – Scuola Media "Scamozzi" – Istituto "Fogazzaro" – Istituto "Montagna" – Conservatorio di Musica "Pedrollo" – Biblioteca Bertoliana "Palazzo Costantini" – Teatro Olimpico – Ufficio informazioni turistiche – Hotel Cristina – Hotel Castello – Hotel Giardini – Hotel Campo Marzo – Hotel Due Mori...  
Biblioteche e luoghi culturali dei principali centri urbani della provincia di Vicenza... **agli abbonati alla stagione concertistica della Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza ed ai principali enti musicali italiani arriva per spedizione in abbonamento postale... Musicare è anche su [www.admvi.it](http://www.admvi.it).**